

**L' esperienza di formazione al Programma di
Arricchimento Strumentale dell' IRRSAE-ER:
ricadute sulla professionalità docente**

Paola Vanini

Responsabile ATC IRRSAE-ER

Gli Istituti di Ricerca Regionali

IRRSAE-ER:

Istituto Regionale di Ricerca Sperimentazione e
Aggiornamento Educativi per l' Emilia Romagna

IRRE –ER

Istituto Regionale di Ricerca per l' Emilia Romagna

Agenzia Scuola : tutti gli IRRE + INDIRE

Agenzia Nazionale per il Sostegno all' Autonomia Scolastica

Il coinvolgimento con il metodo Feuerstein

- 1993: organizzazione del **1° ciclo di formazione al PAS: 1°, 2° 3° livello**
- 1996: organizzazione, insieme all' IRFED-ER, del primo **corso di formazione** in regione su **LPAD**
- 1997: **formazione presso il Centro Feuerstein** in Israele di un nucleo di **trainers IRRSAE-ER**
- 1998: Costituzione dell' **ATC IRRSAE-ER, primo Centro pubblico in Italia**

Le attività dell' ATC IRRSAE-ER

- **Servizio di informazione** esteso al territorio nazionale (via telefono, e-mail, pubblicazioni, siti dedicati, seminari informativi dal nord al sud Italia, su richiesta delle scuole)
- **Seminari organizzati dall'istituto** a livello locale e nazionale, fra cui:
 - 2000: relatore Lorenzo Tebar Belmonte
 - 2003: **relatore Reuven Feuerstein**
 - 2008: relatore Daniele Morselli
- **Collaborazione** con AUSL e con ATC privati
- **Decine e decine di percorsi di formazione al PAS**

La formazione degli insegnanti al PAS S

- **3 livelli da 64 ore ciascuno**

- **di formazione teorico- esperienziale**

- per ogni livello effettuato, **4 ore di supervisione** sulle applicazioni e sui lavori prodotti.

- totale di oltre **200 ore di formazione interattiva**

- + **consulenza** telefonica / e-mail sulla progettazione e conduzione dell'esperienza in classe

***Cosa spingeva gli insegnanti ad
intraprendere,
con determinazione e passione,
un percorso così lungo e
impegnativo?***

Vantaggi della formazione

arricchimento della professionalità docente
con ricadute dirette nel rapporto con gli alunni

sul piano
relazionale
psicologico e
sociale

sul piano **cognitivo**
metodologico
didattico

Sul piano relazionale psicologico e sociale

1. Teoria della MCS

2. Criteri di Mediazione

1. **La teoria della MCS** cambia l'atteggiamento del **docente** nei confronti degli alunni (anche i più difficili)
2. **Con i Criteri di mediazione** si creano le **condizioni psicologiche e sociali più idonee all'apprendimento**

Sul piano relazionale psicologico e sociale

Si impara a:

- ❑ dare **intenzionalità e significato** all'azione educativa
- ❑ creare un buon clima di classe alimentando il sentimento di **appartenenza e di condivisione**
- ❑ valorizzare **le differenze e le risorse personali**
- ❑ aiutare gli alunni a **regolare il proprio comportamento, controllando l'impulsività**, acquisendo **resistenza alle frustrazioni e alla fatica** in vista di mete significative per sé
- ❑ alimentare la **progettualità personale e l'assunzione di responsabilità**
- ❑ nutrire l'**autostima** (soprattutto degli alunni in difficoltà)

Sul piano cognitivo didattico metodologico

Strumenti:

1. Le fasi della lezione

2. La carta cognitiva

Vantaggi sul piano didattico-metodologico

Seguendo [le fasi della lezione](#), si abitua il discente a:

- **osservare**
- **cogliere il nuovo e il familiare. Mettere in relazione**
- **collegare i dati**
- **interpretare e comprendere a fondo le consegne,**
- **verificare il lavoro,**
- **riflettere sulle strategie**
- **generalizzare e trasferire**
- **arricchire il lessico**

Sul piano cognitivo didattico metodologico

Usando la Carta Cognitiva

si **osserva il comportamento cognitivo** degli alunni
e **si adattano i compiti** alla luce di alcuni parametri, fra cui :

- il contenuto*
- la modalità di presentazione*
- le funzioni cognitive*
- il livello di complessità*
- il livello di astrazione*

in modo **che i compiti si collochino nell'area di sviluppo prossimale** degli alunni

Potenziale di apprendimento per Vygotskij

- *Livello di prestazioni del soggetto quando lavora con un mediatore*
-

FASCIA DI SVILUPPO PROSSIMALE

- *Livello di prestazioni del soggetto quando lavora autonomamente*
-

L'ottimismo pedagogico è il più potente catalizzatore dell'apprendimento

“Mediare all'individuo un atteggiamento ottimista verso la vita e verso se stesso non è solo un modo per farlo sognare, ma è fornirgli le condizioni perché questo ottimismo si possa materializzare”

Reuven Feuerstein

***educare....sognando gli altri
come ancora non sono: ciascuno
cresce solo se sognato***

Danilo Dolci